

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato



ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

Associazione della Croce Rossa Italiana – SU00224

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del programma (*)*

PREVENZIONE E SALUTE NEL SUD ITALIA

- 3) *Titolo del progetto (*)*

EDUCAZIONE ALLA SALUTE NEL SUD ITALIA

- 4) *Contesto specifico del progetto (*)*

4.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

CONTESTO SPECIFICO

Il progetto sarà realizzato nell'Italia Meridionale coinvolgendo le seguenti regioni: **Marche, Umbria, Lazio, Campania, Abruzzo, Calabria, Puglia, Molise, Sicilia, Sardegna, Basilicata.**

La popolazione di 65 anni e più rappresenta il 23,2% del totale, quella fino a 14 anni di età il 13%, quella nella fascia 15-64 anni il 63,8%, mentre l'età media si è avvicinata ai 46 anni.

Questo territorio di riferimento ospita 28.056.910 abitanti (Istat, 31/12/21) pari a circa il 47% della popolazione totale italiana. L'Italia è il paese con la percentuale di anziani più alta in Europa, infatti, in quasi tutte le regioni interessate si evidenzia un andamento demografico in linea con la media italiana: invecchiamento e conseguente **età media elevata**.

Molte regioni del Mezzogiorno durante la seconda ondata dell'epidemia hanno sperimentato un **incremento importante dei decessi per il complesso delle cause**. Secondo i dati Istat, se durante la prima ondata pandemica l'eccesso di mortalità è stato più accentuato al Nord, questa tendenza si è invertita nel 2021 e ha colpito maggiormente il Sud. Quest'ultime registrano un incremento dell'eccesso di mortalità nel 2021, con un numero di decessi superiore del 12,9% rispetto alla media degli anni 2015-2019, dato più elevato della media nazionale (9,8%).

Se in Italia l'eccesso di mortalità verificatosi nel 2020 è stato in gran parte attribuibile direttamente alla malattia COVID-19 (70% circa), il restante 30% è legato in parte a patologie non COVID-19, riportando l'attenzione sul peso dei danni indiretti dell'epidemia nel nostro Paese.

Vaccinazioni, screening oncologici, e diversi servizi diagnostici o ambulatoriali, anche di cura, se non di vitale importanza, sono stati sospesi per alcuni periodi o hanno subito notevoli ritardi nell'erogazione per far fronte alla gestione dei pazienti affetti da COVID-19. Esemplificativo è il caso della Basilicata, dove nel 2020 le prestazioni ambulatoriali e specialistiche erogate sono diminuite del 50,8%. Nel primo trimestre del 2021, rispetto alla media degli stessi mesi del

quinquennio 2015-2019, si registrano aumenti in quasi tutte le principali cause di morte: tra le malattie croniche i contributi più rilevanti si osservano per demenze e malattia di Alzheimer (+2.708 decessi), cardiopatie ipertensive (+2.477) e diabete (+1.557).

Secondo il rapporto “Gli Italiani e il Covid-19” della Fondazione Italia in Salute, in un anno di pandemia, 35 milioni di italiani hanno avuto problemi a utilizzare servizi e prestazioni sanitarie per patologie non-Covid. Nel 2021, oltre la metà degli italiani - circa il 52% - ha dovuto fronteggiare ritardi, spostamenti e/o cancellazioni da parte del servizio sanitario. Le cancellazioni e rinunce hanno coinvolto circa 10 milioni di persone. Di queste circa 400mila hanno rinunciato (o visto cancellare) interventi di ricovero; 600mila non hanno potuto fare interventi chirurgici e circa 1 milione di persone non hanno avuto le prestazioni di day hospital, inoltre esattamente il 56,1%, durante quest'ultimo anno ha dovuto fronteggiare **ritardi, spostamenti e/o cancellazioni da parte del servizio sanitario**. La cancellazione o rinuncia delle visite specialistiche ha riguardato nello specifico l'83,9% degli over 65 anni.

Insieme agli anziani, le **persone con disabilità** rappresentano un'altra importante categoria a rischio di fragilità e vulnerabilità. Secondo il Rapporto dell'Istat “Conoscere il mondo della disabilità” (2019), nel nostro Paese le persone che, a causa di problemi di salute, soffrono di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali sono circa 3 milioni e 100mila, il 5,2% della popolazione. **Nel Sud, la percentuale di persone di 75 anni e più che dichiarano di avere gravi limitazioni nel compiere le attività che abitualmente svolgono a causa di problemi di salute, è mediamente superiore al 50%.**

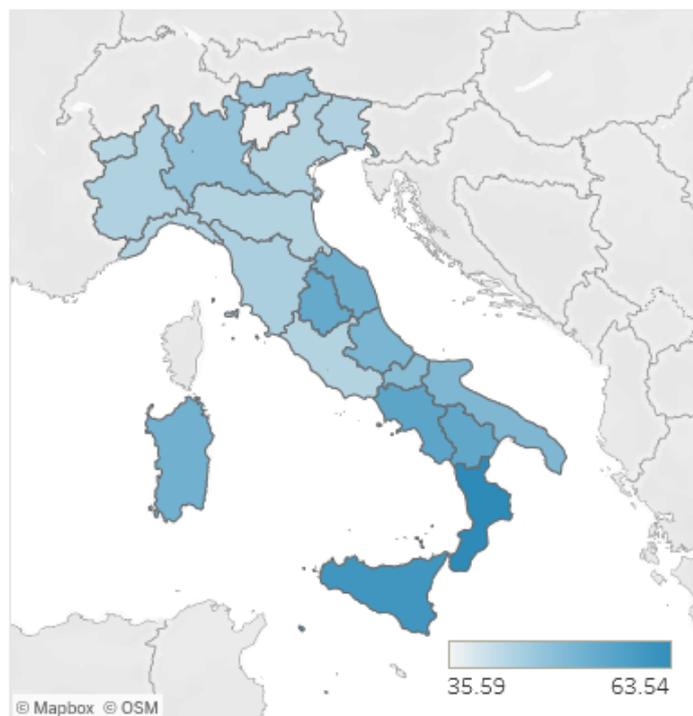
Secondo i dati di PASSI d'Argento 2016-2020, risultano fragili circa 17 persone su 100 e confermano che la fragilità, è una condizione che cresce progressivamente con l'età, riguarda il 10% dei 65-74enni e raggiunge il 31% fra gli ultra 85enni; è significativamente associata allo svantaggio socio-economico, infatti sale al 37% fra le persone con molte difficoltà economiche (vs. 13% tra chi non ne riferisce), ed è più frequente fra le persone con 2 o più patologie (25% vs. 19% tra le persone con 1 patologia e 9% fra le persone libere da cronicità). Lo svantaggio economico, non è un dato trascurabile, poiché durante il 2021 nell'Italia Meridionale la povertà assoluta cresce e riguarda il 10,0% delle famiglie (da 9,4%) e il 12,1% degli individui (da 11,1%, +196mila). Secondo il rapporto "Donare per curare: Povertà sanitaria e Donazione Farmaci" dell'Osservatorio sulla Povertà Sanitaria del Banco Farmaceutico, 3 famiglie su 4 limita il numero delle visite e degli accertamenti a scopo preventivo

Salute Multicronicità e limitazioni gravi (75 anni e più)

Percentuale di persone di 75 anni e più che dichiarano di essere affette da 3 o più patologie croniche e/o di avere gravi limitazioni, da almeno 6 mesi, a causa di problemi di salute nel compiere le attività che abitualmente le persone svolgono.

Unità di misura: Valori percentuali

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana



per rendere sostenibili le spese sanitarie a proprio carico. Dunque, la riduzione degli accertamenti aumenta i rischi e i danni sul piano della salute sul benessere.

Per il rapporto “Gli Italiani e il Covid-19”, in riferimento ai malati non-Covid, una parte dei mancati accessi alle prestazioni sanitarie è stato determinato dalla paura verso il contagio nelle stesse strutture sanitarie: il 63,9% della popolazione italiana che, se può, evita di frequentare tutto ciò che ha a che fare con la sanità. Sempre secondo il rapporto, l’impatto più profondo è inoltre dettato dal cambiamento delle abitudini: il 95,9% degli intervistati afferma di aver modificato alcuni comportamenti rispetto al periodo precedente alla pandemia. Tra questi comportamenti sono spesso compresi quelli negativi, considerando il 49,1% della popolazione, afferma di aver accresciuto il proprio nervosismo e di avvertire un certo stress. Tra il marzo 2020 e il marzo 2021: il 43,9% della popolazione fa **meno attività fisica**, il 28,8% sostiene di **dormire meno**, il 25,7% **mangia di più** e/o ha smesso di seguire regole alimentari, l’abitudine al **fumo** è aumentata del 8,7% e il consumo di **alcol** è aumentato del 5,1%.

Molte di queste ricadute negative hanno colpito soprattutto i **giovani**: se gli adolescenti insoddisfatti e con un basso punteggio di salute mentale erano il 3,2% nel 2019, nel 2021 tale percentuale è raddoppiata (6,2%): **circa 220 mila ragazzi tra i 14 e i 19 si trovano in una condizione di scarso benessere psicologico**. Il malessere ha favorito l’insorgere di comportamenti negativi: in questo gruppo di età, la **sedentarietà** è passata dal 18,6 al 20,9. Tra i ragazzi di 14-17 anni e tra i giovani di 18-24 anni sono state osservate **quote elevate di consumatori di alcol** (23,6% e 15,9%). Nel 2021, la quota di fumatori di 14 anni e più è pari al 19,5%. L’**abitudine al fumo** risulta più elevata a partire dai giovani di 20-24 anni e raggiunge il livello più elevato tra le persone di 25-44 anni (in questa fascia di età circa una persona su quattro è abituata a fumare costantemente).

CRITICITA’

Nell’Italia Meridionale si registra un decremento del livello della salute generale a causa della diminuzione del livello di prevenzione e tutela della salute e la diffusione di stili di vita poco sani.

La crisi pandemica ha causato un forte stress sulle strutture sanitarie che ha avuto ripercussioni sulla capacità di prevenzione e cura delle malattie. Si è registrato un generale peggioramento della salute dovuto a mancate visite, terapie e attività diagnostiche, anche quelle indifferibili. Infatti, i dati a disposizione documentano un aumento di decessi legati a patologie per le quali la tempestività e la regolarità delle cure sono spesso decisive.

La paura del contagio e le chiusure imposte dal *lockdown* hanno portato la popolazione a ridurre le visite di prevenzione e ad adottare stili di vita sedentari, abitudini alimentari poco sane e ad aumentare il consumo di sigarette e alcol.

La diminuzione del livello di prevenzione e la tutela della salute ha coinvolto in larga misura anche i più **giovani**, con la diffusione di comportamenti e abitudini deleteri per la salute.

BISOGNI – ASPETTI SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

La **prevenzione** è considerata la migliore arma a disposizione per contrastare l’insorgenza di malattie e salvaguardare la salute delle persone.

È necessario sviluppare la prevenzione e la promozione di stili di vita per combattere le malattie croniche e i comportamenti negativi della pandemia. La prevenzione e la promozione di stili di vita sani è l’arma più valida per combattere le malattie croniche e abbassare gli indici di mortalità evitabile.

C’è la necessità di potenziare l’assistenza sanitaria territoriale, anche attraverso una migliore integrazione con l’ambito sociale, la scuola e le istituzioni.

Questo deve coinvolgere in particolare i **giovani**, i quali hanno una prospettiva e un potenziale

unici per guidare e promuovere attività di prevenzione della salute. È necessario favorire il rafforzamento delle loro potenzialità affinché diventino un capitale sociale per tutto il territorio di riferimento.

SITUAZIONE DI PARTENZA – INDICATORI

- **Incremento dell'eccesso di mortalità** nel 2021: + 12,9%

- Nel 2021, circa il 52% degli italiani ha dovuto fronteggiare **ritardi, spostamenti e/o cancellazioni di servizi sanitari** da parte del SSN.

- **Riduzione delle persone che si rivolgono alle strutture sanitarie per paura del contagio** pari al 63,9%.

- **Aumento di stili di vita poco sani**: il 43,9% della popolazione fa meno attività fisica, il 28,8% dorme meno, il 25,7% mangia di più e/o ha smesso di seguire regole alimentari, l'abitudine al fumo è aumentata del 8,7% e il consumo di alcool è aumentato del 5,1%.

- **Stili di vita poco sani in crescita tra i giovani**: la 20,9% giovani sedentari; Elevato consumo di alcool: 23,6% (14-17 anni); 15,9% (18-24 anni); L'abitudine al fumo: 1 fumatore su 4 nella fascia d'età 25-44 anni.

4.2) Destinatari del progetto (*)

DESTINATARI DIRETTI

Il progetto intende agire a favore di almeno **10.000 cittadini** tra cui: 9.000 adulti e cittadini in generale e 1.000 tra ragazzi e ragazze 14 - 29 anni, studenti delle scuole e coloro che usufruiranno degli eventi di informazione, promozione e sensibilizzazione dedicati alla cittadinanza attiva.

Il progetto realizza attività di educazione e sensibilizzazione incidendo in maniera esplicita e mirata nei riguardi dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai giovani per promuovere la rete di volontariato.

Il gruppo target, quindi, è ampio incidendo trasversalmente rispetto le classi sociali, il genere, la localizzazione di residenza. Il principale gruppo target si suddivide per età identificando attività rivolte a tutta la popolazione e altre specifiche per il coinvolgimento dei giovani.

Il numero dei destinatari è calibrato sulle potenzialità operative dei Comitati coinvolti.

DESTINATARI INDIRETTI

I beneficiari indiretti del progetto saranno:

- Famiglie dei ragazzi che parteciperanno agli incontri.
- Le istituzioni locali che vedranno potenziati gli eventi sul territorio legati alle tematiche del progetto
- La comunità territoriale che avrà beneficio di uno sviluppo della cittadinanza attiva negli ambiti progettuali
- La rete associazionistica e gli operatori del settore

5) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

OBIETTIVO

L'obiettivo di progetto è di aumentare il livello di tutela e prevenzione della salute della popolazione.

Il progetto intende potenziare l'educazione sanitaria a livello territoriale attraverso azioni di sensibilizzazione, educazione, diffusione di buone pratiche.

Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi

Il progetto sarà supportato dal coordinamento del Comitato Nazionale della CRI per facilitare l'efficace raggiungimento dei risultati del progetto. I Comitati territoriali coinvolti saranno guidati con attività di coordinamento e capacity building per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

Obiettivo specifico 2) Favorita la diffusione di buone pratiche per la prevenzione, la cura e l'educazione alla salute

Il progetto vuole aumentare potenziare l'assistenza territoriale, quale punto di riferimento del cittadino per la tutela e la cura della salute, attraverso multiple attività che coinvolgono l'educazione, la tutela e la prevenzione sul territorio e nelle scuole. Questo avverrà in relazione ai bisogni di salute della popolazione, anche attraverso una migliore integrazione con l'ambito sociale, nonché promuovendo multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e integrazione.

Obiettivo specifico 3) Promossa la cittadinanza attiva giovanile a favore della tutela della salute

Il progetto contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura di tutela e prevenzione della salute di tutti e di tutte le età.

Si vuole potenziare l'impegno dei giovani nei confronti della collettività in un percorso di cittadinanza che li coinvolga in prima persona allo scopo di fargli comprendere l'importanza di impegnarsi per un mondo più giusto e solidale. La popolazione giovanile sarà resa partecipe di atti di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e informazione per supportare le attività, acquisire loro stessi competenze e riversarle a cascata sul territorio.

Il progetto si realizza in co progettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, presso le cui sedi saranno offerti i servizi di informazione, sensibilizzazione e di cittadinanza attiva per garantire la copertura massima del territorio e potenziarne pertanto l'impatto.

L'esigenza di un servizio di informazione e sensibilizzazione per rafforzare consapevolezza e buone pratiche per la prevenzione e la cura della salute singola e collettiva sono il filo conduttore alla base della co progettazione, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto favorisce il raggiungimento dell'obiettivo comune.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

Il progetto intende generare il seguente impatto:

INDICATORI			
Situazione di partenza - Indicatori	Situazione di partenza – Indicatori di realizzazione EX ANTE	Situazione a fine progetto – Indicatori di realizzazione EX POST	Situazione a fine progetto – Indicatori di impatto
<p>- Incremento dell'eccesso di mortalità nel 2021: + 12,9%</p> <p>- Nel 2021, circa il 52% degli italiani ha dovuto fronteggiare ritardi, spostamenti e/o cancellazioni di servizi sanitari da parte del SSN.</p> <p>- La paura verso il contagio porta il 63,9% della popolazione italiana a evitare di recarsi presso strutture sanitarie.</p> <p>- Aumento di stili di vita poco sani: il 43,9% della popolazione fa meno attività fisica, il 28,8% dorme meno, il 25,7% mangia di più e/o ha smesso di seguire regole alimentari, l'abitudine al fumo è aumentata del 8,7% e il consumo di alcool è aumentato del 5,1%.</p> <p>- Stili di vita poco sani in crescita tra i giovani: 20,9% giovani sedentari; Elevato consumo di alcool, di cui 23,6% (14-17 anni) e 15,9% (18-24 anni).</p> <p>Elevata abitudine al fumo: 1 fumatore su 4 nella fascia d'età 25-44 anni.</p>	<p>- Definizione del coordinamento tra comitati, enti e scuole per la promozione della cittadinanza attiva e il volontariato</p> <p>- Stampa e diffusione di materiali cartacei, attività online di sensibilizzazione e informazione per la diffusione di buone pratiche anti-contagio a favore di 6300 utenti</p> <p>- 25 incontri nelle attività di educazione sanitaria nelle scuole con il coinvolgimento di 630 studenti</p> <p>- 25 eventi nelle piazze con il coinvolgimento di 2520 cittadini</p> <p>- 63 unità di personale volontario formato nei corsi di formazione tecnico/pratica del personale volontario</p>	<p>- Attivo coordinamento tra comitati, enti e scuole. Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato</p> <p>- Stampa e diffusione di materiali cartacei, attività online di sensibilizzazione e informazione per la diffusione di buone pratiche anti-contagio 7.000 utenti</p> <p>- 28 incontri nelle attività di educazione sanitaria nelle scuole con il coinvolgimento di 700 studenti</p> <p>- 28 eventi nelle piazze con il coinvolgimento di 2800 cittadini</p> <p>- 70 unità di personale volontario formato nei corsi di formazione tecnico/pratica del personale volontario</p>	<p>Promossa l'importanza della prevenzione per la tutela della propria salute a favore di 10.000 cittadini.</p> <p>Almeno il 70% dei beneficiari coinvolti nel progetto che hanno aumentato il proprio livello di prevenzione e adottato sani stili di vita per tutelare la propria salute.</p> <p>- Rafforzamento delle capacità tecniche di almeno 70 unità di personale volontario</p>

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto si inserisce all'interno del Programma **PREVENZIONE E SALUTE NEL SUD ITALIA** che contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 3 della Strategia 2030, ovvero l'obiettivo C) del Piano Triennale che intende *assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*, agendo nell'ambito di intervento n) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

Il progetto infatti agisce, in sinergia con gli altri progetti del programma, per rafforzare il sistema sociosanitario locale attraverso azioni di formazione, prevenzione e sensibilizzazione per il benessere e la salute delle persone. La prevenzione e la promozione di stili di vita sani è l'arma più valida per combattere le malattie croniche e abbassare gli indici di mortalità evitabile. La popolazione sarà resa partecipe di atti di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e informazione per supportare le attività, acquisire loro stessi competenze e attivarsi sul territorio. Questo migliorerà complessivamente sia la prevenzione e la promozione della salute sia l'approccio sui bisogni assistenziali e della cura.

6) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

6.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE CRI

Il progetto sarà supportato dal coordinamento del Comitato Nazionale in ambito e attività chiave per la realizzazione del progetto e l'efficace raggiungimento dei risultati.

Nello specifico saranno realizzate attività di coordinamento, rafforzamento e capacity building a favore dei Comitati territoriali, gestite dall' Unità Operativa Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione e l'Unità Operativa Giovani.

Per il raggiungimento **dell'Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi**, saranno realizzate le seguenti attività:

1.1 Attività di supporto centralizzata – PRESSO SEDI DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione – Codice sede 184099 e Codice sede 184113.

A tal fine il Comitato Nazionale – U.O Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione fornirà ai Comitati territoriali costante supporto per garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, *accountability* nei confronti dei beneficiari e lo sviluppo della rete di volontari.

Nello specifico analizzerà le diverse necessità operative logistiche dei Comitati, rispetto le peculiarità dei territori di riferimento e dei target che si intendono coinvolgere, per fornire assistenza nella pianificazione e la progettazione delle attività al fine di predisporre piani operativi efficaci.

Ad affiancare il supporto logistico, sarà presente il partner Gorbi Auto Srl si occuperà di riparazione e manutenzione meccanica, riparazione e cambio gomme, revisione a tutta la flotta veicoli, autolavaggio e soccorso stradale

Si promuoveranno momenti di confronto tra i Comitati per lo scambio di *best practice* e analizzare le *lesson learned*.

Guiderà i Comitati nell'utilizzo dei social media per promuovere le iniziative e le attività per

coinvolgere un pubblico sempre più vasto di persone.

Promuoverà l'analisi degli *stakeholder* locali e della rete delle collaborazioni per identificare partenariati strategici territoriali.

Il supporto sarà finalizzato inoltre ad allineare le attività di progetto al piano del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza - PNRR, Missione 6, riguardo la componente prevista in prevenzione in ambito sanitario. Il progetto si pone infatti quale strumento a servizio delle comunità per il raggiungimento degli obiettivi di ripresa previsti a livello nazionale.

1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole – PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - U.O. di supporto ai Giovani della CRI – Codice sede 184096

L'Unità Operativa di supporto ai Giovani della CRI coordinerà le attività di progetto che saranno realizzate presso le scuole.

La CRI collabora con il MI – Ministero Istruzione, con protocolli triennali, nella definizione dell'offerta formativa di corsi e laboratori che vengono svolti offerti nelle scuole.

L'U.O. di supporto ai Giovani della CRI provvederà ad aggiornare puntualmente i Comitati coinvolti riguardo percorsi e materiale didattico da utilizzare nelle attività previste in prevenzione sanitaria nelle scuole.

Fornirà inoltre supporto per la gestione dei rapporti con le scuole e la pianificazione del calendario delle attività.

1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani – PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - U.O. di supporto ai Giovani della CRI – Codice sede 184096

Il progetto contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura di tutela e prevenzione della salute di tutti e di tutte le età.

L'U.O. di supporto ai Giovani della CRI supporterà i Comitati territoriali nella realizzazione delle Campagne di sensibilizzazione e reclutamento di Volontari Croce Rossa.

A tal fine coordinerà le attività di raccolta dati e l'analisi delle informazioni raccolte dai Comitati territoriali al fine di elaborare specifici progetti di animazione territoriale per il coinvolgimento dei giovani nelle attività previste dal progetto.

Supporterà inoltre i Comitati nella realizzazione di eventi territoriali di sensibilizzazione dei giovani al volontariato e nella raccolta delle schede di partecipazione per organizzare i corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario CRI.

1.4 Monitoraggio – PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione – Codice sede 184099 e Codice sede 184113.

L'U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione si occuperà delle attività di monitoraggio dei progressi delle attività verso il raggiungimento dell'obiettivo, assicurando frequenti contatti con i Comitati CRI coinvolti nel progetto, sia per garantire il supporto, sia per misurare lo stato di avanzamento delle attività in linea con il cronogramma e assicurare uno standard uniforme di implementazione delle attività.

1.5) Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato - PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. Volontariato – Codice Sede 208405 e Codice sede 184113.

Il progetto realizza attività di sensibilizzazione e informazione attraverso eventi, laboratori presso le scuole, eventi pubblici e di piazza. LA CRI pur avvalendosi di personale dipendente, è un'associazione umanitaria basata sul volontariato, conta 160 mila volontari sul territorio italiano. Cuore pulsante dell'Associazione, i Volontari offrono il loro sostegno alla realizzazione delle attività di CRI, in uno spirito di comunità e solidarietà che realizza e amplifica l'impatto sul territorio.

I Comitati territoriali coinvolti nel progetto saranno supportati dal Comitato Nazionale – Unità Operativa Volontariato per realizzare le campagne di promozione del volontariato presso i propri territori e provvedere alla gestione operativa e amministrativa dei Volontari CRI.

L'U.O. Volontariato si occuperà di coordinare tutte le attività finalizzate alla realizzazione della Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa.

L'U.O. Volontariato fornisce ai Comitati informazioni e strumenti (regolamenti, trasferimenti, estensioni, diritti, doveri, status, riserva) e supporto operativo per l'organizzazione e la gestione delle campagne di sensibilizzazione. Realizza a tal fine incontri in presenza e online, webinar e attività di formazione per i Comitati territoriali.

L'U.O. Volontariato realizza visite presso i Comitati per fornire supporto in loco e partecipare alle attività territoriali.

PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI

Le attività previste si replicheranno in tutte le sedi coinvolte per potenziare l'impatto del progetto a livello interregionale.

Per raggiungere l'**Obiettivo specifico 2) Favorita la diffusione di buone pratiche per la prevenzione, la cura e l'educazione alla salute**, saranno realizzate le seguenti attività:

2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale

L'educazione Sanitaria è sempre stata una prerogativa della Croce Rossa.

Il progetto si propone di realizzare uno studio per aggiornare e mappare il livello di educazione sanitaria sul territorio, profondamente mutato dalla pandemia del Covid.

Lo studio si realizzerà in coordinamento tra tutti i Comitati CRI coinvolti nel progetto al fine di avere un quadro il più possibile completo del territorio di riferimento.

Ogni Comitato raccoglierà i dati sanitari del suo ambito di competenza, realizzerà questionari valutativi da sottoporre agli utenti dei vari servizi del CRI, e, in collaborazione con gli enti locali attivi in educazione e sanità, condividerà informazioni, buone pratiche e spunti di riflessione.

Tutti i prodotti delle rilevazioni confluiranno in uno studio elaborato congiuntamente da tutti i Comitati, attraverso un lavoro di collaborazione e condivisione in rete.

2.2 Focus Covid-19 – Diffusione di buone pratiche anti-contagio

Gli Operatori CRI si impegnano nella diffusione di buone pratiche anti-contagio attraverso l'elaborazione e la diffusione di materiali informativi cartacei e online. Il partner Buongiornissimo S.r.l. supporterà la diffusione con l'elaborazione di apposite grafiche e/o campagne pubblicitarie

I volantini informativi contengono informazioni e i fondamentali consigli per tutelare la propria salute e quella altrui: lavarsi spesso e accuratamente le mani, evitare abbracci e strette di mano, indossare correttamente la mascherina e mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Inoltre, forniscono numero di riferimento per segnalare problemi, chiedere

informazioni o supporto. I Volantini vengono distribuiti durante eventi organizzati dalla Croce Rossa e durante l'erogazione dei diversi servizi offerti.

Il materiale cartaceo sarà inoltre elaborato in una versione elettronica da diffondere attraverso i siti e i social dei Comitati coinvolti nel progetto.

2.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole

Gli Operatori CRI, organizzano, con la partecipazione del partner Buongiornissimo S.r.l., presso le scuole locali momenti di incontro e di dimostrazione agli studenti al fine di istruire la popolazione in età scolare sulle manovre salvavita, sul comportamento da tenere e come allertare gli organismi preposti in caso di emergenza. Il comitato Municipio 4 di Roma supporterà l'attività facendo partecipare gli Operatori Volontari in Servizio Civile.

Gli incontri vogliono inoltre favorire l'informazione e l'orientamento per sensibilizzarli nell'ambito della prevenzione e dell'educazione sanitaria.

Le attività trattano di educazione sanitaria e alla salute, educazione alimentare, sicurezza stradale e domestica, educazione civica, sicurezza tra pareti domestiche, con particolare riferimento al corretto uso degli elettrodomestici e alla prevenzione degli infortuni.

Gli Operatori CRI presso le aule delle diverse classi, o nell'aula plenaria, o anche negli spazi aperti delle scuole realizzano i corsi suddivisi in momenti teorici e momenti pratici di esercitazioni attraverso manichini e set per truccatori con cui preparare i simulatori.

È prevista la realizzazione di due incontri l'anno presso le scuole di competenza di ognuno dei Comitati coinvolti nel progetto.

2.4 Organizzazione di giornate per la prevenzione aperte al pubblico nelle piazze cittadine - educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario

Saranno organizzate giornate in piazza per promuovere la prevenzione e i comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario.

Gli Operatori CRI, in collaborazione con i partner Croce Rossa Italiana Comitato Municipio 4 di Roma, Buongiornissimo S.r.l. e consorzio di libere imprese soc. coop onlus allestiranno appositi stand nelle piazze, in particolare quando sono previste feste, celebrazioni o altri eventi pubblici per garantire l'affluenza delle persone. Presso gli stand saranno offerti materiali informativi e saranno organizzati momenti ludico ricreativi per bambini dedicati alla tutela della salute.

Le giornate intendono stimolare la popolazione a prendersi cura della propria salute in primis attraverso la prevenzione e il puntuale monitoraggio del proprio benessere per evitare che situazioni di rischio diventino croniche e/o debilitanti.

Inoltre, si intende sensibilizzare il pubblico all'adozione di adeguati comportamenti alimentari ed il sano stile di vita, inteso anche come corretta attività fisica. Questo con l'obiettivo di ridurre i fattori di rischio, attraverso scelte consapevoli a tavola e di attività fisica, aumentando così la capacità di controllare, mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

Altro tema importante sarà la sensibilizzazione alla prevenzione dei rischi di incidenti legati ai comportamenti a rischio, educando la popolazione tutta affinché ciascuno adotti uno stile di vita sano ed eviti quindi alta velocità, guida distratta e mancato rispetto del codice della strada, abuso

di alcool. Inoltre, sarà realizzata una comunicazione finalizzata la sensibilizzazione riguardo la donazione del sangue quale atto di responsabilità e tutela per tutta la comunità.

Tra i comportamenti virtuosi, con uno sguardo verso le categorie più fragili, si introdurrà anche l'esperienza del partner Molise Food che da sempre collabora fattivamente alle iniziative di Croce Rossa Italiana con la fornitura di cibo in scadenza e supporto alla distribuzione di viveri in caso di emergenza. Un esempio di come i bisogni delle persone possano essere colmati dalle eccedenze del territorio stesso.

Obiettivo Specifico 3) Promossa la cittadinanza attiva giovanile a favore della tutela della salute.

Il progetto contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura di tutela e prevenzione della salute di tutti e di tutte le età.

Si intende promuovere la cittadinanza attiva giovanile per creare e potenziare un tessuto sociale solidale, fondato sui principi umani, la reciproca tutela e accoglienza.

Si vuole potenziare l'impegno dei giovani nei confronti della collettività in un percorso di cittadinanza che li coinvolga in prima persona allo scopo di fargli comprendere l'importanza di impegnarsi per un mondo più giusto e solidale. La popolazione giovanile sarà resa partecipe di atti di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e informazione per supportare le attività, acquisire loro stessi competenze e riversarle a cascata sul territorio.

Per raggiungere l'obiettivo specifico saranno realizzate e seguenti attività:

3.1 Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di Volontari Croce Rossa

La Campagna di sensibilizzazione sarà focalizzata sui temi di tutela e prevenzione della salute e l'importanza della cittadinanza attiva quale strumento di azione e cambiamento concreto del territorio.

La Campagna si realizzerà prevalentemente online. Saranno elaborati contenuti specifici, raccontate storie e chiesto agli utenti di partecipare ed esprimere opinioni su post di riflessione. Ogni Comitato provvederà a pubblicare post e contenuti sui propri canali social per potenziarne il raggiungimento a livello capillare locale.

La Campagna chiederà a chi è stato raggiunto ed interessato, di attivarsi in prima persona per diventare agente di cambiamento e contribuire alla realizzazione dei servizi di educazione, assistenza e supporto realizzati da Croce Rossa.

Coloro che esprimono la loro adesione al programma CRI vengono contattati per un primo incontro nel quale ricevono tutte le informazioni di cui hanno bisogno e, se confermata la volontà di far parte dei Volontari attivi per la Croce Rossa, vengono inseriti nel percorso di formazione propedeutico.

RADIO PARSIFAL SRL come partner del progetto collaborerà mettendo a disposizione il proprio spazio radiofonico ed i propri canali social per la diffusione delle informazioni relative alle giornate per la prevenzione e la diffusione delle campagne di sensibilizzazione reclutamento di Volontari Croce Rossa.

3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario

Coloro che hanno aderito alla campagna di sensibilizzazione e reclutamento di Volontari Croce Rossa saranno inseriti nell'apposito corso di formazione.

I corsi saranno organizzati presso i Comitati coinvolti dal progetto e prevedendo:

- momenti di trasmissione frontale, necessari per creare una base di conoscenze condivise e l'apprendimento dei concetti più tecnici;
- metodologia interattiva esercitazioni pratiche, condivisione delle esperienze, lavori di gruppo e discussioni partecipative guidate. Tale approccio è utile per favorire un clima positivo e creare la predisposizione all'apprendimento attraverso la partecipazione attiva.

L'obiettivo del corso è di fornire nozioni di base comuni a tutti i Volontari C.R.I. impegnati su tutto il territorio nazionale.

In particolare, il corso mira a:

- far conoscere storia, peculiarità e specificità dell'Associazione e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa tutto, nonché della sua azione;
- diffondere e rinforzare i Sette Principi Fondamentali, sensibilizzando alla cultura ed ai valori del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- offrire al Volontario, che vuole aderire alla Croce Rossa Italiana, una preparazione di base, garantendo omogeneità – in termini di formazione e qualità – sull'intero territorio nazionale;
- assicurare ai nuovi Volontari una visione completa del contesto locale, nazionale ed internazionale, fornendo strumenti di orientamento nella scelta dei servizi da svolgere;
- informare e formare il Volontario con conoscenze pratiche ed utili;
- far acquisire a ciascun Volontario la capacità di porre in essere i gesti salvavita.

Azioni logistiche-operative

ATTIVITÀ	AZIONI
1.1 Attività di supporto centralizzata	<ul style="list-style-type: none">1.1.1 Analisi necessità operative logistiche dei Comitati1.1.2 Pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento con i Comitati territoriali1.1.3 Predisposizione di piani operativi1.1.4 Organizzazione momenti di confronto tra i Comitati1.1.5 Analisi e aggiornamenti del PNRR Missione 6, riguardo la componente prevista in prevenzione in ambito sanitario1.1.6 Aggiornamento dei comitati riguardo il PNRR
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole	<ul style="list-style-type: none">1.2.1 Definizione dell'offerta formativa di corsi e laboratori che vengono svolti nelle scuole in coordinamento con il MI – Ministero Istruzione1.2.2 Diffusione e aggiornamento dei Comitati rispetto l'offerta formativa da realizzare presso le scuole1.2.3 Supporto ai Comitati per la gestione dei rapporti con le scuole e la pianificazione del calendario delle attività.

1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani	<p>1.3.1 Raccolta dati e analisi delle informazioni raccolte dai Comitati territoriali al fine di elaborare specifici progetti sul territorio.</p> <p>1.3.2 Supporto ai Comitati nell'organizzazione delle Campagne di sensibilizzazione e promozione dello sviluppo dei giovani e di una cultura della cittadinanza attiva.</p> <p>1.3.3 Supporto ai Comitati nella pianificazione di eventi territoriali o regionali di sensibilizzazione dei giovani al volontariato</p>
1.4 Monitoraggio	<p>1.4.1 Mantenimento di contatti costanti con i Comitati territoriali</p> <p>1.4.2 Raccolta dati avanzamento attività</p> <p>1.4.3 Analisi avanzamento attività e supporto ai Comitati per rispettare cronogramma e supporto ai Comitati per allinearsi alle tempistiche previste</p>
1.5 Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato	<p>1.5.1 Contatti costanti con i Comitati tramite mail e telefonate.</p> <p>1.5.2 Raccolta e sistematizzazione dei dati.</p> <p>1.5.3 Supporto ai Comitati</p> <p>1.5.4 Incontri in presenza e online, ai webinar</p> <p>1.5.5 Realizzazione attività di formazione</p> <p>1.5.6 Elaborazione e ideazione grafica di materiali di comunicazione e di materiali didattici.</p> <p>1.5.7 Visite di supporto in loco realizzate presso i Comitati a livello nazionale.</p> <p>1.5.8 Coordinamento e organizzazione Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa</p>
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale	<p>2.1.1 Raccolta dati di settore</p> <p>2.1.2 Somministrazione e analisi questionari utenti</p> <p>2.1.3 Condivisione informazioni, buone pratiche e spunti di riflessione</p> <p>2.1.4 Elaborazione studio</p>
2.2 Focus Covid-19 – Diffusione di buone pratiche anti-contagio	<p>2.2.1 Elaborazione contenuti</p> <p>2.2.2 Grafica e editing</p> <p>2.2.3 Stampa materiali cartacei, pubblicazione materiali elettronici</p> <p>2.2.4 Diffusione volontari e promozione online</p>
2.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole	<p>2.3.1 Presa di contatto con le scuole</p> <p>2.3.2 Calendarizzazione degli incontri</p> <p>2.3.3 Preparazione del materiale didattico</p> <p>2.3.4 Allestimento delle location</p> <p>2.3.4 Svolgimento degli incontri</p> <p>2.3.6 Monitoraggio di gradimento</p>
2.4 Organizzazione di giornate per la prevenzione aperte al pubblico nelle piazze cittadine - educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario	<p>2.4.1 Costituzione del team di lavoro</p> <p>2.4.2 Presa di contatto con stakeholder, centri di aggregazione, attori interessati</p> <p>2.4.3 Preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività</p> <p>2.4.5 Allestimento delle location</p> <p>2.4.6 Realizzazione delle giornate</p> <p>2.4.7 Elaborazione report attività svolte</p>
3.1 Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa	<p>3.1.1 Definizione dei temi principali della campagna</p> <p>3.1.2. Elaborazione dei contenuti</p> <p>3.1.3 Impostazioni grafiche online</p> <p>3.1.4 Lancio e diffusione della campagna</p> <p>3.1.5 Mediazione, moderazione dei post</p> <p>3.1.6 Raccolta adesioni</p> <p>3.1.7 Contatto e primo incontro con i nuovi volontari</p>
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario	<p>3.2.1 Calendarizzazione corsi di formazione e aggiornamento</p> <p>3.2.2 Elaborazione dei contenuti e materiali didattici</p> <p>3.2.3 Organizzazione location e attrezzature (es. manichini simulazione)</p> <p>3.2.4 realizzazione formazione</p>

6.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 (*)

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi												
1.1 Attività di supporto centralizzata												
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole												
1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani												
1.4 Monitoraggio												
Obiettivo specifico 2) Favorita la diffusione di buone pratiche per la prevenzione, la cura e l'educazione alla salute												
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale												
2.2 Focus Covid-19 – Diffusione di buone pratiche anti-contagio												
2.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole												
2.4 Organizzazione di giornate per la prevenzione aperte al pubblico nelle piazze cittadine -educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario												
Obiettivo specifico 3) Promossa la cittadinanza attiva giovanile a favore della tutela della salute												
3.1 Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa												
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario												

6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione – CODICE SEDE 184099 e CODICE SEDE 184113.

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi	
1.1 Attività di supporto centralizzata	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'analisi necessità operative logistiche dei Comitati attraverso la raccolta e la sistematizzazione dei dati - Collaborano alla pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento con i Comitati territoriali, mediante la redazione di draft di progetti e di piani operativi - Supportano l'organizzazione di momenti di confronto tra i Comitati, tramite la raccolta delle partecipazioni, il supporto logistico per gli incontri e l'appoggio operativo - Collaborano alle attività di supporto ai Comitati per l'utilizzo dei social media attraverso la raccolta delle partecipazioni a momenti di aggiornamento e formazione e forniscono supporto logistico - Partecipano ad attività di analisi e di raccolta aggiornamenti del PNRR Missione 6, riguardo la componente prevista in prevenzione in ambito sanitario, mediante lo studio dei documenti e la redazione di sintesi - Contribuiscono ad aggiornare i Comitati riguardo il PNRR inviando mail e documenti - Collaborano alla redazione di report interni ed esterni
1.4 Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. - Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze specifiche di singoli Comitati territoriali. - Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari. - Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. di supporto ai Giovani della CRI – CODICE SEDE 184096

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi	
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'elaborazione di documenti per la definizione dell'offerta formativa di corsi e laboratori che vengono svolti nelle scuole in coordinamento con il MI – Ministero Istruzione - Collaborano nella diffusione e aggiornamento dei Comitati rispetto l'offerta formativa da realizzare presso le scuole attraverso l'invio di mail e l'organizzazione di incontri a distanza. - Forniscono supporto per la preparazione e l'organizzazione

	<p>di incontri online.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborano nel supporto ai Comitati per la gestione dei rapporti con le scuole, attraverso la raccolta dati, il contatto con i Comitati (tramite mail, telefonate o incontri online) e la predisposizione di calendari delle attività. - Forniscono supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.
1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nella raccolta dati e nella realizzazione di analisi delle informazioni; - Collaborano nell'ideazione e realizzazione di progetti sul territorio rivolti ai giovani. - Supportano le attività logistiche e amministrative per l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e promozione dello sviluppo dei giovani e di una cultura della cittadinanza attiva - Collaborano nella pianificazione di eventi territoriali di sensibilizzazione dei giovani al volontariato, attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati, la predisposizione di documenti di organizzazione e la gestione dei contatti con i Comitati.

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. Volontariato – CODICE SEDE 208405 e CODICE SEDE 184113.

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Coordinate le attività di progetto e aumentata la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia degli interventi	
1.5) Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato - PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale – U.O. Volontariato mantenendo i contatti costanti con i Comitati tramite mail e telefonate. - Collaborano nella raccolta e sistematizzazione dei dati. - Supportano l'elaborazione di documenti, minute e report. - Partecipano agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico - Collaborano all'elaborazione alla ideazione grafica di materiali di comunicazione e di materiali didattici. - Partecipano alle visite di supporto in loco realizzate presso i Comitati a livello nazionale. - Partecipano e collaborano all'organizzazione e lo svolgimento delle Campagne di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa - Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI) - Guida dei veicoli CRI.

PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
----------	--

Obiettivo specifico 2) Favorita la diffusione di buone pratiche per la prevenzione, la cura e l'educazione alla salute	
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; - Collaborano nell'analisi dei bisogni educativi e sanitari, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid e; - Collaborano nella somministrazione dei questionari multi-risposte alla popolazione; - Supporto nell'elaborazione dello studio report.
2.2 Focus Covid-19 – Diffusione di buone pratiche anti-contagio	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'identificazione dei temi e nell'elaborazione dei contenuti della campagna - Collaborazione nell'ideazione della grafica - Supporto nel lancio e la realizzazione della campagna - Partecipazione alle attività di distribuzione di volantini informativi - Monitoraggio dei siti, dei post e dei commenti degli utenti - Supporto nell'elaborazione del report della campagna
2.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nelle attività organizzative e di coordinamento con le scuole; - Collaborazione nell'elaborazione e la preparazione del materiale didattico; - Attività logistiche per l'organizzazione delle location; - Realizzazione degli incontri; - Supporto nella somministrazione e la raccolta di questionari di gradimento; - Collaborazione nell'elaborazione del report delle attività
2.4 Organizzazione di giornate per la prevenzione aperte al pubblico nelle piazze cittadine - educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al team di lavoro - Supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario laboratori - Collaborazione nella preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività - Allestimento della location e partecipazione alla realizzazione dei laboratori - Elaborazione report attività svolte
Obiettivo specifico 3) Promossa la cittadinanza attiva giovanile a favore della tutela della salute	
3.1 Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'identificazione dei temi e nell'elaborazione dei contenuti della campagna - Collaborazione nell'ideazione della grafica - Supporto nel lancio e la realizzazione della campagna - Monitoraggio dei siti, dei post e dei commenti degli utenti - Raccolta adesioni nuovi volontari e organizzazione primo incontro
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parteciperanno ai periodici corsi di formazione e aggiornamento e acquisiranno maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione. - Avranno un ruolo di assistenza ai formatori, istruttori durante la realizzazione delle attività formative.

6.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Lo svolgimento delle attività del progetto, al fine del suo corretto sviluppo, vedrà impegnato il personale dipendente, i collaboratori ed i volontari di Croce Rossa. Per la realizzazione delle attività verranno utilizzati diversi tipi di professionalità e competenze disponibili presso le sedi coinvolte:

PRESSO U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione			
Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
1.1 Attività di supporto centralizzata	Responsabile di Unità Operativa	1	Risorsa esperta di pianificazione strategica, raccolta fondi istituzionale, project management, monitoraggio e valutazione
	Responsabili di Servizio	1	Risorse esperte in project management
	Project Officer	4	Risorse esperte in pianificazione, fundraising istituzionale e project management, compreso il supporto ai Comitati territoriali per lo svolgimento di attività e progetti
	Officer Innovazione e Sviluppo	1	Risorsa esperta in project management di progetti complessi, in pianificazione e progettazione e in supporto ai Comitati territoriali
1.4 Monitoraggio	Responsabile di Servizio	2	Risorse esperte nell'analisi dei dati, nel monitoraggio e nel project management
	MEAL Officer	2	Risorse esperte nel monitoraggio dei progetti, nella valutazione e nelle attività di apprendimento organizzativo

PRESSO U.O. di supporto ai Giovani della CRI			
Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole	Responsabile U.O. Supporto ai Giovani CRI	1	Risorsa con funzioni di coordinamento e competenze tecniche e amministrative atte a garantire il supporto operativo e tecnico necessario all'elaborazione e coordinamento dei progetti e delle attività dei giovani sul territorio, all'attuazione delle linee strategiche per la gioventù e alla definizione di iniziative di promozione e sviluppo dei giovani

	Junior Officer Supporto ai Giovani CRI	3	Risorse con esperienza in tecniche di progettazione e sviluppo di progetti rivolti alla gioventù.
1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani	Responsabile U.O. Supporto ai Giovani CRI	1 per ogni sede	Risorsa con funzioni di coordinamento e competenze tecniche e amministrative atte a garantire il supporto operativo e tecnico necessario all'elaborazione e coordinamento dei progetti e delle attività dei giovani sul territorio, all'attuazione delle linee strategiche per la gioventù e alla definizione di iniziative di promozione e sviluppo dei giovani
	Officer Supporto ai Giovani CRI	2	Risorse con esperienza in progettazione e sviluppo di progetti rivolti alla gioventù.

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE - U.O. VOLONTARIATO

Attività	Qualifica	Numero	Competenze
1.5) Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato	Responsabile di Unità Operativa	1	Figura con responsabilità di gestione e coordinamento all'interno dell'Unità Operativa, che gode di una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività, capace di promuovere attività di collaborazione con altre U.O. del Comitato Nazionale e con le figure Volontarie di rappresentanza a livello Nazionale e Regionale
	Officer (Junior e Senior) Unità Operativa	4	Risorse deputate alla gestione operativa delle singole attività promosse dall'Unità Operativa, disponibili a collaborare alla riuscita del progetto SCU

PRESSO OGNUNO DEI COMITATI TERRITORIALI

Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale	Presidente del Comitato	1 per ogni sede	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Risorsa con esperienza in assistenza sociale, con profilo generico, formata dalla CRI per offrire cura e assistenza alle persone
	Volontari Croce Rossa	5 per ogni sede	Risorsa con profilo generico che offre il proprio tempo nel supporto delle attività di CRI, formati attraverso specifici corsi offerti dal CRI
	Amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa inoltre in maniera dinamica

			dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
2.2 Focus Covid-19 – Diffusione di buone pratiche anti-contagio 2.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole 2.4 Organizzazione di giornate per la prevenzione aperte al pubblico nelle piazze cittadine -educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario	Responsabile servizi sociali/Delegato C.R.I. Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata dal CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali del proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata dal CRI per nella cura e assistenza alle
	Volontari Croce Rossa	5 per ogni sede	Risorsa con profilo generico che offre il proprio tempo nel supporto delle attività di CRI, formati attraverso specifici corsi offerti dal CRI
3.1 Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa	Referente Ufficio Soci	1 per ogni sede	Risorsa incaricata dal CRI di gestire il coordinamento delle risorse umane seguendo i Volontari nel loro percorso formativo e di attività
	Volontari Croce Rossa	3 per ogni sede	Risorsa con profilo generico che offre il proprio tempo nel supporto delle attività di CRI, formati attraverso specifici corsi offerti dalla CRI
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario	Formatori CRI	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con pluriennale esperienza nella formazione interna ed esterna CRI, specializzati in assistenza e primo soccorso
	Operatori generici	3 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con profilo generico per assistere nell'organizzazione logistica degli eventi di formazione

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

La rete capillare di Comitati presenti sul territorio ha una dotazione di infrastrutture, materiali, strumentazioni tecniche e logistiche specializzate per l'efficiente realizzazione delle proprie attività.

Il progetto realizza attività di educazione e sensibilizzazione online, nelle piazze, nei centri di aggregazione e nelle scuole.

Per le attività del progetto vengono messi a disposizione spazi e strumentazioni per l'organizzazione e il coordinamento, strumentazione informatica, materiali logistici e identitari della CRI come uniformi, stand e veicoli per facilitare la logistica e lo spostamento dello staff. Le risorse tecniche e strumentali coprono tutte le necessità per la completa e adeguata realizzazione del progetto.

In ognuna delle sedi coinvolte saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del progetto.

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE - U.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, MONITORAGGIO E INNOVAZIONE

Attività

Tipologia

Quantità

1.1 Attività di supporto centralizzata	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	10
	Stampante scanner	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Lavagna a fogli mobili	n. 1
	Dispense e documenti di settore	Vario
1.4 Monitoraggio	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 6
	Stampante scanner	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Dispense e documenti di settore	Vario

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE – U.O. di supporto ai Giovani della CRI		
Attività	Tipologia	Quantità
1.2 Coordinamento attività da realizzare nelle scuole 1.3 Coordinamento attività di promozione del volontariato tra i Giovani	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 6
	Stampante scanner	n. 1
	Televisore, impianto per la riproduzione di filmati	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Dispense e documenti di settore	Vari
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 6
	Stampante scanner	n. 1

PRESSO IL COMITATO NAZIONALE - U.O. VOLONTARIATO		
Attività	Tipologia	Quantità
1.5) Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato	Postazioni di lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Uniformi	Varie

PRESSO OGNUNO DEI COMITATI TERRITORIALI		
Attività	Tipologia	Quantità
2.1 Studio in ambito di educazione sanitaria a livello territoriale	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale Riunioni	n. 1
	Televisore, impianto per la riproduzione di filmati	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Dispense e documenti di settore	Vari
2.2 Focus Covid-19 – Diffusione di buone pratiche anti-contagio	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1

1.3 Attività di Educazione Sanitaria nelle scuole 2.4 Organizzazione di giornate per la prevenzione aperte al pubblico nelle piazze cittadine -educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario 3.1 Campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa	Stampante scanner	n. 1
	Stand	n. 1
	Banchetti	n. 1
	Uniformi	Varie
	Materiale di comunicazione/informazione	Vario
	Autovettura	n. 1
3.2 Corsi di formazione teorico/pratica del personale volontario	Carrello trasporto materiali	n. 2
	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Sala riunioni	n. 1
	Materiale didattico	Vario
	Uniformi	Varie
	Set per truccatori con cui preparare i simulatori durante le	n. 1
	Manichini per le simulazioni e le esercitazioni pratiche	n. 2
	Materiale di cancelleria	Vario

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

No

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Nome Ente Partner	Ragione Sociale	C.F./P.IVA	Descrizione contributo al progetto
Gorbi Auto Srl	Profit	02611350410	<p>La Gorbi Auto srl nasce nel 1974 come officina meccanica, nel tempo ha allargato la sua attività anche come gommista, centro revisione facente parte del Consorzio ACM, autolavaggio e autolavaggio self-service. Con gli anni ha allargato l'attività con la vendita di auto nuove ed usate. L'azienda ha uno staff qualificato e attento ad ogni esigenza del cliente.</p> <p>Gorbi Auto si occuperà di riparazione e manutenzione meccanica, riparazione e cambio gomme, revisione a tutta la flotta veicoli, autolavaggio e soccorso stradale.</p>
Radio Parsifal Srl	Profit	01604430684	<p>Radio Parsifal Srl è un'emittente radiofonica che, oltre a proporre agli ascoltatori una vasta offerta per quanto concerne la musica e l'intrattenimento, offre spazi relativi ai notiziari e all'attualità; è una stazione radio con sede a Pescara, che trasmette nelle province di Pescara, Teramo e Chieti. È un radio destinata ad un pubblico giovane. Radio Parsifal è sempre molto attenta alle tematiche sociali; Aderisce e sostiene le iniziative di enti territoriali no profit, tra i quali la Croce Rossa Italiana.</p> <p>RADIO PARSIFAL SRL come partner del progetto collabora all'attuazione mettendo a disposizione il proprio spazio radiofonico ed i propri canali social per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la diffusione delle informazioni relative alle giornate per la prevenzione – educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitari; - la diffusione delle campagne di sensibilizzazione reclutamento di Volontari Croce Rossa.
Molise Food Srls	Profit	01740410707	<p>Molise Food è una società che propone l'eccellenza dei prodotti alimentari molisani e si pone l'obiettivo di aumentare l'attrattiva del brand delle aziende molisane e dei loro rispettivi prodotti attraverso una strategia di espansione di "microeconomia condivisa". Molise Food da sempre collabora fattivamente alle iniziative di Croce Rossa Italiana e supporterà il progetto con la fornitura di cibo in scadenza e supporto alla distribuzione di viveri in caso di emergenza.</p>
CONSORZIO DI LIBERE IMPRESE SOC. COOP INLUS	No Profit	00824290944	<p>Il Consorzio di Libere Imprese è un ente del terzo settore che si occupa di Assistenza Socio-Sanitaria ed educativa, di accoglienza immigrati e attività formativa come da accreditamento Regionale n. 5068 del 2015. Eroga per conto dell'ASREM Molise il servizio di assistenza sanitaria tramite le figure professionali di infermieri professionisti, fisioterapisti, logopedisti e medici professionisti di vari settori. Per conto dei diversi ambiti territoriali eroga servizi di Assistenza domiciliare sociale, gestisce case di riposo per anziani autosufficienti e non autosufficienti, fa assistenza scolastica/educativa, eroga corsi, gestisce progetti. ecc</p> <p>Il Consorzio collaborerà nella realizzazione dei diversi punti del progetto come diffusione di buone pratiche, nonché giornate di prevenzione e campagne di sensibilizzazione, e corsi di formazione specifica.</p>
Buongiornissimo S.r.l.	Profit	01842480673	<p>La BUONGIORNISSIMO S.r.l., è una Società nata nel 2012, che ha per oggetto in Italia e all'estero le seguenti</p>

			<p>attività: realizzare campagne pubblicitarie su tutti i mezzi di comunicazione; presentare servizi di programmazione, pianificazione; creare siti web e portali, totem informativi; effettuare attività di pubbliche relazioni ed ufficio stampa; la gestione e l'organizzazione di operazioni promozionali, di eventi e di sponsorizzazioni; commercializzare prodotti comunicativi e pubblicitari proprio e di terzi e tanto altro.</p> <p>Con la sua expertise, la compagnia si occuperà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'attività di diffusione di buone pratiche anti-contagio COVID-19; - dell'organizzazione di Educazione Sanitaria nelle scuole; - dell'organizzazione di giornate per la prevenzione aperte al pubblico nelle piazze cittadine - educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario; - della campagna di sensibilizzazione e reclutamento di volontari Croce Rossa; - l'elaborazione di apposite grafiche e/o campagne pubblicitarie ad hoc e condivisione e pubblicizzazione degli eventi stessi.
Croce Rossa Italiana Comitato Municipio 4 di Roma	No Profit	12667561000	<p>Il Comitato Municipio 4 di Roma svolge la propria attività operativa nel IV Municipio di Roma in ambito sanitario, sociale, di protezione civile e di diffusione del Diritto Internazionale Umano.</p> <p>Il comitato supporterà il progetto facendo partecipare gli Operatori Volontari in Servizio Civile alle attività di Educazione Sanitaria nelle scuole e all'organizzazione di giornate per la prevenzione aperte al pubblico nelle piazze cittadine – educazione alla salute e ai comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario che organizzerà sul proprio territorio.</p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10) Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

11) Eventuali tirocini riconosciuti

No

12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze, **ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE** - soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013. Vedi accordo allegato con dettaglio di: modalità, tempistica e specifico contributo.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Sede di realizzazione della formazione generale (*)

SEDE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
Comitato Regionale Marche – Centro Formativo Regionale FULL D Marche	Via Terenzio Mamiani della Rovere, 88 – Ancona (AN) - 60125	ANCONA [Ancona]
Sant’Angelo in Vado	Via Isola Fossi, 9	SANT'ANGELO IN VADO [Pesaro e Urbino]
Comitato Regionale Cri Molise	Via Conte Verde n.3, 86170 Campobasso (CB)	CAMPOBASSO [Campobasso]
COMITATO DI ISERNIA	VIA BERTA 1	ISERNIA [Isernia]
Comitato Regionale Abruzzo	Piazza San Marciano, 9 - 67100 L'Aquila	L'AQUILA [L'Aquila]
Comitato Regionale Lazio	Via Bernardino Ramazzini 31	ROMA [Roma]
GUBBIO	Via Reposati,8	GUBBIO [Perugia]
Riviera gelsomini BOVALINO	VIA CROTONE	BOVALINO [Reggio Calabria]
Riviera gelsomini SEDE OPERATIVA ROCCELLA JONICA	VIA E. FERMI	ROCCELLA IONICA [Reggio Calabria]
Cerignola	Via Nizza 28	CERIGNOLA [Foggia]
Campo Ramazzini -Area Metropolitana		ROMA [Roma]
Comitato Nazionale	Via Bernardino Ramazzini 37	ROMA [Roma]
Comitato Nazionale	Via Bernardino Ramazzini 31	ROMA [Roma]
Comitato Nazionale	Ex Faro - Via Virginia Agnelli 21	ROMA [Roma]

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione della formazione specifica ()*

SEDE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
Comitato Regionale Marche – Centro Formativo Regionale FULL D Marche	Via Terenzio Mamiani della Rovere, 88 – Ancona (AN) - 60125	ANCONA [Ancona]
Sant’Angelo in Vado	Via Isola Fossi, 9	SANT'ANGELO IN VADO [Pesaro e Urbino]
Comitato Regionale Cri Molise	Via Conte Verde n.3, 86170 Campobasso (CB)	CAMPOBASSO [Campobasso]
COMITATO DI ISERNIA	VIA BERTA 1	ISERNIA [Isernia]
Comitato Regionale Abruzzo	Piazza San Marciano, 9 - 67100 L'Aquila	L'AQUILA [L'Aquila]
Comitato Regionale Lazio	Via Bernardino Ramazzini 31	ROMA [Roma]
GUBBIO	Via Reposati,8	GUBBIO [Perugia]
Riviera gelsomini BOVALINO	VIA CROTONE	BOVALINO [Reggio Calabria]
Riviera gelsomini SEDE OPERATIVA ROCCELLA JONICA	VIA E. FERMI	ROCCELLA IONICA [Reggio Calabria]
Cerignola	Via Nizza 28	CERIGNOLA [Foggia]
Campo Ramazzini -Area Metropolitana		ROMA [Roma]
Comitato Nazionale	Via Bernardino Ramazzini 37	ROMA [Roma]
Comitato Nazionale	Via Bernardino Ramazzini 31	ROMA [Roma]
Comitato Nazionale	Ex Faro - Via Virginia Agnelli 21	ROMA [Roma]

15) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;

- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per svolgere: un'analisi di contesto (settore, bisogni, beneficiari e territorio di intervento); il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti e delle attività implementate, utilizzando la valutazione come avvio per la pianificazione successiva;

Nello specifico, il corso mira a fornire le competenze per: saper individuare i bisogni del territorio; saper verificare le capacità di rispondere ai bisogni individuati; saper pianificare una strategia di intervento; saper misurare l'impatto delle attività implementate e migliorare gli interventi

I contenuti del modulo: Analisi del contesto e strumenti per la rilevazione dei bisogni e sulla determinazione della strategia di intervento; monitoraggio dei servizi e delle attività; valutazione dei servizi e delle attività.

Durata: 10 ore

MODULO 4

Comunicazione

Il corso ha lo scopo di: fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per saper valorizzare le attività che si mettono in atto, creando una strategia comunicativa replicabile.

Nello specifico, il corso mira a: diffondere la conoscenza e la comprensione della comunicazione, nonché di alcune delle Campagne della CRI; far conoscere le specificità della comunicazione in emergenza; far conoscere le diverse peculiarità dei social media ed il corretto uso; rafforzare le competenze in materia di valutazione degli esiti di una attività e di conseguente comprensione circa il raggiungimento, o meno, degli obiettivi prefissati; rafforzare le competenze in ordine alla documentazione dell'attività, alla comunicazione efficace, alla capacità di redigere un comunicato stampa, alla costruzione di un piano di comunicazione; fornire le competenze di base per consentire di creare e di gestire una campagna di informazione e di sensibilizzazione sui social media

Durata: 10 ore

MODULO 5

Conoscenza delle aree di attività e dei diversi servizi

Contenuti: presentazione e descrizione delle aree di attività e dei diversi servizi da parte dei rispettivi referenti

Durata: 10 ore

Modulo 6

Operatore di educazione alla pace

Il corso ha lo scopo di: sviluppare la capacità di gestire le attività minime relative a Principi e Valori in riferimento alle tematiche di Pace e Non violenza; presentare l'EducAzione alla Pace (EAP) e le attività correlate; pianificare, insieme ad un Trainer/Istruttore e/o Facilitatore, un evento dell'area. Nello specifico, il corso mira a fornire nozioni su: conoscenza e comprensione di Principi, Valori e Skills correlate; conoscenza su relazione tra EAP, Principi e DIU; conoscenza su principali progetti EAP e P&V; conoscenza su basi teoriche della comunicazione (assiomi, circuito), e competenza nella gestione della propria comunicazione al fine di migliorarla in base alle skills P&V; conoscenza e padronanza della metodologia della peer education; conoscenza su struttura e percorso dei toolkit, con competenza di gestione facilitante delle attività seguendo un canovaccio di domande preimpostato; saper collaborare e proporre idee ad altre figure formate; saper monitorare e valutare l'intervento delle attività sul territorio; saper essere attento "lettore" delle dinamiche di discriminazione, intolleranza, pregiudizio della realtà che lo circonda, soprattutto delle realtà giovanili; saper essere un buon lettore delle dinamiche di gruppo; avere consapevolezza del valore positivo della critica e dell'autocritica, attraverso un atteggiamento flessibile e pronto al confronto, arricchito dalla molteplicità dei punti di vista; saper essere in continuo aggiornamento

I contenuti del modulo saranno: Comunicazione; principi e valori; progetti e toolkit EAP e P&V

Durata: 16 ore

17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
ALICE BRISIGHELLI, nata il 10/08/1980 a ANCONA	Studentessa presso Università Politecnica delle Marche di Ancona - Corso di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia. Dal 2004 - Formatore di istruttori ed istruttore di BLS - Basic Life Support, manovre di primo soccorso laico, BLSD - Basic Life Support Defibrillation, ovvero manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore - PBLSD, Pediatric Basic Life Support - Defibrillation, manovre di primo soccorso pediatrico. Dal 2007 - Direttore del CENTRO DI FORMAZIONE REGIONALE Croce Rossa Italiana - MARCHE Dal 2012 - Istruttore e formatore per la salute e sicurezza sul lavoro (pronto soccorso, sorveglianza sanitaria, procedure per accertamento sanitario di	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

	tossicodipendenza e alcol nei lavoratori, rischio correlato alla mobilitazione manuale dei carichi, mobilitazione assistita dei pazienti ospedalizzati) - Attività formativa e Consulenza professionale presso varie aziende.	
Guido Santoro, nato il 21/04/1968 a Pescara	Ingegnere elettronico con Laurea magistrale in ingegneria elettronica. Dal 2019 Istruttore Salute e Sicurezza sul lavoro in ambito di Croce Rossa. Impegnato attivamente nella formazione dei volontari, dei preposti e dei dirigenti. di Croce Rossa Italiana sulla normativa nazionale in materia di Salute e Sicurezza ai sensi della legge di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Ha all'attivo, ad oggi, oltre 30 corsi erogati ed oltre 100 ore di formazione. Esperienza pluriennale nella formazione e nella direzione dei corsi anche nelle materie inerenti corsi di primo soccorso e defibrillazione precoce.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
FILOMENA ROTUNDO, nata il 09/09/1974 a BOJANO	Formazione ed Esperienze specifiche: Da settembre 2008 - in corso: Responsabile Formazione, Coordinatore e Docente Corsi di Formazione Sicurezza sul Lavoro e Diritto del Lavoro Ing. Giovanna Palazzo – Campobasso (Aggiornamento obbligatorio triennale assolto marzo 2020 ed in corso di validità); Da marzo 2017 - in corso: Avvocato Relatore seminari, convegni specialistici, corsi di aggiornamento, corsi di formazione, incontri di formazione nell'ambito della Formazione continua obbligatoria avvocati Albi professionali Ordine Avvocati - AIAF Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori; Da Aprile 2020 - in corso: Formatore della Sicurezza del lavoro Università popolare AISF - Iscritta MIUR codice 61163RWO – Riconosciuta MISE; Da maggio 2020 - in corso: Istruttore di I e II Livello in Materia di Salute e Sicurezza dei Volontari Comitato della Croce Rossa Italiana di Campobasso (Lezioni Corsi CRI Sicurezza I Livello circa 10 corsi l'anno; II Livello 2/3 Corsi l'anno); Anno 2020 e Anno 2021, in corso: OLP SCU CRI Comitato Regionale Molise Anno 2020-2021 Progetto La CRI nelle Regioni Protezione Civile-Anno 2021-2022 Progetto La CRI nelle Regioni del Sud- Protezione Civile; Dal 2020 in corso: Formatore Generale SCU; Anno 2020-2021 e Anno 2021-2022: Formatore Specifico Salute e Sicurezza Progetti SCU Comitato Regionale Molise.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Aurora Di Crescenzo, nata il 18/07/1974 a Roma	Direttore e Docente in materia di Salute e Sicurezza dei i volontari nei corsi Sicurezza 1 – Sicurezza 2 – SICPRE - SICDIR Direttore e Docente in materia di Salute e Sicurezza dei volontari nei corsi di accesso.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

	<p>Dal 2015 Formatore in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08</p> <p>2018 Referente in materia di Salute e Sicurezza per i volontari del Comitato Municipi 13-14 di Roma</p> <p>Dal 2015 Operatore di Sala Operativa Regionale Lazio – Referente per la formazione in Area</p> <p>Operazioni Emergenza e Soccorsi del Lazio</p> <p>2013 – Collaborazione con lo staff del Delegato Tecnico Nazionale CRI per la sicurezza dei Volontari.</p> <p>07.03.2021 Aggiornamento Formatore CRI in materia di Salute e Sicurezza</p> <p>20.03.2016 Formatore CRI in Materia di Salute e Sicurezza per i volontari</p>	
<p>Luca Hinna Danesi, nato il 29/11/1983 a Roma</p>	<p>Formatore Sicurezza iscritto al registro professionale</p> <p>2016 - Istruttore dei Corsi di Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro. 2007 - Formatore Per formatori corsi di formazione Croce Rossa Italiana. 2008 - Docente per corsi di formazione in Storia della Croce Rossa Italiana. 2017 – Direttore Corso per attività sociali. 2019 – Formatore dei Direttori di Corso per accesso nuovi Volontari. 2012 - Istruttore Nazionale di Protezione Civile</p> <p>2015 - Coordinatore per le Attività in Emergenza</p> <p>Progettista Bandi Nazionali e Comunità Europea</p> <p>2016 – Regione Lazio “Corso sulla progettazione avanzata nel Sociale”</p> <p>2018 – CESV “Progettare nel Sociale”</p> <p>Volontario dal 2003 della Croce Rossa Italiana</p> <p>2005 - Ispettore del Gruppo Pionieri Ciampino 2008 – Delegato Regionale Formazione Pionieri Lazio 2011 – Ispettore Provinciale Pionieri Roma</p> <p>2012 – In corso Presidente del Comitato di Ciampino 2013 – In corso Responsabile della Formazione Regionale Lazio</p>	<p>MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile,</p> <p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile, MODULO 3 - Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione,</p> <p>MODULO 4 - Comunicazione,</p> <p>MODULO 5 - Conoscenza delle aree di attività e dei diversi servizi,</p> <p>MODULO 6 - Operatore di educazione alla pace</p>
<p>Bruna Casciato, nata il 23/10/1985 a Casoli (CH)</p>	<p>Laureata in medicina e chirurgia, Volontaria con esperienza decennale nella formazione di primo soccorso e soccorso avanzato, manovre salvavita e defibrillazione precoce. Attualmente ricopre l’incarico di Delegata Salute della Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Abruzzo e svolge attività volte a tutelare e promuovere l’educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone. Coordina la formazione a livello regionale in ambito salute.</p> <p>Nei corsi di accesso alla Croce Rossa Italiana si occupa del modulo specifico primo soccorso e manovre salvavita.</p> <p>Ha all’attivo, ad oggi, oltre 100 corsi erogati</p>	<p>MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile</p>

	ed oltre 500 ore di formazione anche come direttore di corso.	
Ilaria Marinelli, nata il 02/10/1980 a L'Aquila (AQ)	<p>Volontaria con esperienza decennale nella formazione di primo soccorso. Nei corsi di accesso alla Croce Rossa Italiana si occupa del modulo specifico primo soccorso e manovre salvavita.</p> <p>Da anni segue la formazione specifica nei progetti del servizio civile in ambito regionale e locale nei moduli salute. È istruttore di Basic life support defibrillation, ovvero manovre di primo soccorso con impiego del defibrillatore.</p> <p>Ha all'attivo, ad oggi, oltre 150 corsi erogati ed oltre 700 ore di formazione.</p>	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Lorenzo Munari, nato il 10/07/1990 a Velletri	<p>ISTRUTTORE DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO – JESOLO 2014</p> <p>ISTRUTTORE DIU SPECIALIZZATO IN PRINCIPI E VALORI – OTTOBRE 2017</p> <p>ACCESSO IN CROCE ROSSA ITALIANA MAGGIO 2007</p> <p>VICARIO REGIONALE GIOVANI CRI LAZIO 2010</p> <p>REFERENTE REGIONALE CRI LAZIO PRINCIPI E VALORI DAL 2017 AD OGGI;</p> <p>PRESIDENTE DEL COMITATO C.R.I. DI APRILIA – FEBBRAIO 2020/ IN CORSO</p> <p>DOCENTE E TUTOR DI CORSI DIU PER OPERATORI INT.LE E CONSIGLIERI QUALIFICATI ALLE FFAA.</p>	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
SABRINA LANCI, nata il 06/02/1975 a RIMINI	<p>Volontaria di Croce Rossa Italiana dal 2014.</p> <p>Direttore di Corso di Formazione per volontari di Croce Rossa Italiana - ha diretto e coordinato decine di corsi di accesso per volontari di Croce Rossa Italiana.</p> <p>Dal 2019 - Formatore di Direttori di Corso di Formazione per volontari di Croce Rossa Italiana - scopo di tale figura è quello di formare persone che sappiano affrontare le dinamiche relazionali di gruppo, d'aula, tra i docenti anche in presenza di fattori di criticità nonché trasmettere competenze didattiche relative ad argomenti di nuova introduzione, come "Analisi dei bisogni e Progettazione".</p> <p>Dal 2021 - Delegata Tecnica regionale Innovazione, Volontariato e Formazione - Comitato Regionale Marche - croce Rossa Italiana</p>	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile, MODULO 3 - Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione
Marica Marinelli, nata il 01/03/1975 a L'Aquila	<p>Volontaria con esperienza ventennale nella formazione; Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario con le seguenti specializzazioni: International disaster law; principi e valori, protezione dell'emblema di Croce Rossa. Esperta nella diffusione dei valori e dei principi, della mission e vision</p>	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile, MODULO 6 - Operatore di educazione alla pace

	<p>del Movimento internazionale, della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.</p> <p>Ha all'attivo, ad oggi, oltre 200 corsi erogati ed oltre 900 ore di formazione anche come direttore di corso.</p> <p>Si occupa di formazione interna per volontari di Croce Rossa Italiana ed esterna per il personale delle forze dell'ordine.</p> <p>Da diversi anni si occupa della formazione specifica degli operatori volontari del servizio civile sia a livello regionale che locale.</p>	
Antonella Pescini, nata il 13/06/1975 a Ortona CH	<p>Laureata in psicologia, vanta un'esperienza professionale nel settore decennale.</p> <p>Nel giugno 2016 ha conseguito la qualifica Formazione per Formatori come da D.M. del 17/12/15 Gestione d'aula, tecniche formative, comunicazione, progettare un intervento formativo Presso STS Ortona – CH.</p> <p>Dal 2016 svolge attività formative inerenti Elementi di Psicologia, P.E.I. e Project Work, Comunicazione e abilità relazionali. Si occupa altresì di orientamento, tutoraggio e monitoraggio.</p> <p>Da Gennaio 2017 ad oggi si occupa di MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: Realizzazione sistema di monitoraggio e valutazione; Somministrazione schede di monitoraggio Valutazione degli esiti e relazioni parziali annuali; Relazione conclusiva.</p> <p>Da Novembre 2018 ad oggi si occupa di BILANCIO DELLE COMPETENZE: Colloqui di bilancio delle competenze individuali; Gestione delle dinamiche di gruppo; Stesura dei profili individuali.</p>	MODULO 3 - Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione
RAMONA DI LUCIA, nata il 17/10/1988 a ISERNIA	<p>Dal 2016 al 2020: “viceresponsabile del personale” presso residenza per anziani “serena senectus srl” dal 2012 al 2015: “coordinamento gruppo volontari e partecipazione all'attività di cineforum” presso “casa circondariale di Isernia” dal 2008 al 2011: “aiuto, controllo e prevenzione del disagio sociale e di programmazione nell'area disabili/handicap” presso “municipio iv (ex v) di Roma attività di segreteria sociale - valutazione dei bisogni e risorse di ospiti in strutture</p>	MODULO 3 - Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione
Manuela Bissaro, nata il 18/05/1991 a Fiesole	<p>Laurea infermieristica nel 2005. Docente a corsi di educazione alla salute e promozione alla salute dal 2010. Docente a corsi per uso del defibrillatore e di primo soccorso dal 2014. Docente a corsi per professionisti sanitari in ambito di educazione alla salute dal 2016.</p> <p>Esperienza in ambito di pianificazione e gestione delle attività di educazione alla salute rivolte alla popolazione (percorsi formativi nelle scuole) e ai volontari in CRI.</p>	MODULO 3 - Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione, MODULO 4 - Comunicazione, MODULO 5 - Conoscenza delle aree di attività e dei diversi servizi

	Esperienza in ambito di pianificazione e progettazione per bandi di finanziamento	
Roberta Laurenzi, nata il 29/03/1973 a L'Aquila	<p>Volontaria con esperienza ventennale nella formazione. Nel corso degli anni si è specializzata in diversi ambiti associativi ed ha ricoperto ruoli di coordinamento locali e provinciali.</p> <p>Si occupa dello sviluppo organizzativo dell'Associazione, della progettazione dei progetti del servizio civile e della progettazione delle attività sul territorio inerenti alle aree salute, in particolare, ma anche sociale ed emergenza/protezione civile.</p> <p>Esperta in analisi dei bisogni e analisi SWOT. In ambito formativo ha una formazione specifica su: gli elementi base della progettazione; monitoraggio, valutazione e rendicontazione. Formatore formazione generale SCU</p>	<p>MODULO 3 - Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione,</p> <p>MODULO 5 - Conoscenza delle aree di attività e dei diversi servizi</p>
CAMILLA GIULIANI , nata il 07/11/1982 a SENIGALLIA	<p>2006 - Laureata in relazioni Pubbliche e Pubblicità - IULM - Milano</p> <p>dal 2007 al 2011 - Responsabile e Manager di band straniere, sviluppatore e coordinatore di informazioni per evento internazionale Summer Jamboree</p> <p>dal 2007 al 2009 - Responsabile e coordinatore di pubbliche relazioni interne ed esterne del Teatro Comunale "la Fenice" - Senigallia</p> <p>2014 - Stage formativo come Responsabile pubbliche relazioni e marketing</p> <p>dal 2014 al 2016 - Progettista e Responsabile relazioni esterne e marketing presso Società CST Entertainment & Production Senigallia</p>	MODULO 4 - Comunicazione
Alessandra Odoardi, nata il 04/08/1979 a Pescara	<p>Impiegato amministrativo presso la Fondazione Università degli Studi di Teramo ed impegnata nella Formazione del personale.</p> <p>Per il Comitato Regionale CRI Abruzzo si occupa della gestione delle attività di comunicazione interna ed istituzionale, della promozione attività di Community Management, attraverso i social network, piattaforme dedicate etc., per raggiungere gli obiettivi di advocacy e promozione del volontariato.</p> <p>Volontaria con esperienza ventennale nella formazione; Ha all'attivo, ad oggi, centinaia di ore di formazione erogata in diversi settori di attività.</p>	MODULO 4 - Comunicazione
ANTONIO LEONE, nato il 11/10/1984 a ISERNIA	<p>Giornalista pubblicitario; Referente Molise Ufficio Stampa Croce Rossa Italiana - VICE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE - Nell'ambito della collaborazione con la cattedra di Storia Contemporanea sono stato nominato cultore della materia, incarico che mi ha</p>	MODULO 4 - Comunicazione

	<p>permesso di organizzare e relazionare in seminari, svolgere lezioni universitarie e prendere parte alle commissioni d'esame - figura professionale che svolge attività di orientamento e sostegno agli studenti durante la carriera universitaria, gestione e attivazione dei tirocini formativi, collaborazione e supporto a docenti e segreteria didattica -</p>	
<p>SABRINA LANCI, nato il 06/02/1975 a RIMINI</p>	<p>Volontaria di Croce Rossa Italiana dal 2014. Direttore di Corso di Formazione per volontari di Croce Rossa Italiana - ha diretto e coordinato decine di corsi di accesso per volontari di Croce Rossa Italiana. Dal 2019 - Formatore di Direttori di Corso di Formazione per volontari di Croce Rossa Italiana - scopo di tale figura è quello di formare persone che sappiano affrontare le dinamiche relazionali di gruppo, d'aula, tra i docenti anche in presenza di fattori di criticità nonché trasmettere competenze didattiche relative ad argomenti di nuova introduzione, come "Analisi dei bisogni e Progettazione". Dal 2021 - Delegata Tecnica regionale Innovazione, Volontariato e Formazione - Comitato Regionale Marche - croce Rossa Italiana</p>	<p>MODULO 5 - Conoscenza delle aree di attività e dei diversi servizi</p>
<p>MONICA MICHELI, nata il 21/04/1971 a TRIESTE</p>	<p>Sett 2021 acquisizione titolo di Croce Rossa come operatore alla pace - da gen 2020 ad oggi direttore di corso base, esperienza in docenza (anche sulle strategie CRI) gestione servizi volontari, organizzazione e gestione volontari servizi CRI in assistenza ai migranti, gestione gruppo volontari cri giovani in attività di integrazione sociale - operatore pace e delegato tecnico alla formazione del Comitato di Isernia</p>	<p>MODULO 5 - Conoscenza delle aree di attività e dei diversi servizi, MODULO 6 - Operatore di educazione alla pace</p>
<p>ANDREA CECCHINI, nato il 20/09/1998 a PESARO</p>	<p>Laureato in Studi Internazionali presso l'Università degli Studi di Trento e laureando Magistrale in politiche europee e relazioni euromediterranee presso l'università degli Studi di Macerata Volontario di Croce Rossa Italiana dal 2014 Vice Presidente e rappresentante dei Giovani Presso Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Marche dal 2020 Formatore presso Croce Rossa Italiana - specializzato in corsi di Salute in Trainer Attività di Prevenzione e Promozione alla Salute e Stili di Vita Sani e corsi di Educazione alla Pace. Ha svolto in qualità di Formatore decine di corsi per operatori di educazione alla pace.</p>	<p>MODULO 6 - Operatore di educazione alla pace</p>
<p>Francesca Tabacchi, nata il 10/08/1970 a Roma</p>	<p>Partecipazione al Master in Tutela Internazionale dei Diritti Umani – Sapienza Università di Roma - in qualità di Docente</p>	<p>MODULO 6 - Operatore di educazione alla pace</p>

	per la Croce Rossa Italiana. Formatore per corso di formazione CRI operatore di EducAzione alla Pace dal 2019. Corso di Specializzazione in Diritto Internazionale Umanitario nel 2016. Direttore del Corso di Formazione per nuovi Volontari CRI – Croce Rossa Italiana dal 2020.	
--	---	--

18) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) Giovani con minori opportunità

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

La CRI realizza le sue attività in collaborazione con numerosi enti locali pubblici e privati quali Parrocchie, Comuni, Servizi Sociali, Centri di Aggregazione, Asl, Caritas, Banco Alimentare, Sant'Egidio, ANFAS, etc.

La sua vasta rete di partenariati garantisce una presenza capillare sul territorio. La rete verrà utilizzata per diffondere le comunicazioni riguardo la ricerca di Giovani con Minori opportunità, e nello specifico con difficoltà economiche.

Rivolgendo le attività all'Assistenza di persone con particolari fragilità economiche e sociali, il bacino d'utenza garantisce l'intercettazione di quei nuclei familiari che, già beneficiari di attività

possono avere al loro interno un membro interessato allo svolgimento del servizio civile accedendo ai posti riservati.

La Cri realizza ogni anno una specifica campagna di comunicazione e informazione per promuovere l'adesione dei giovani al servizio civile nell'ambito dei progetti approvati.

La comunicazione verso il mondo giovanile e in genere verso l'intera popolazione è considerata dalla Croce Rossa un fattore strategico direttamente connesso alle capacità di engagement dei Volontari. Il target principale della campagna sarà quindi la fascia della popolazione direttamente interessata alla partecipazione attiva al Servizio Civile Universale (18 – 28 anni) e, in seconda battuta, le loro famiglie, le strutture ospitanti i migranti, e gli attori principali delle reti sociali nelle quali i giovani sono coinvolti (centri sportivi, centri di aggregazione sociale, oratori, ecc.).

Nell'ambito della campagna di comunicazione e informazione sarà dato particolare risalto all'opportunità per la fascia di giovani con difficoltà economiche di accedere a posti riservati.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

19.3) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

19.4) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

La CRI realizza le sue attività in collaborazione con numerosi enti locali pubblici e privati quali Parrocchie, Comuni, Servizi Sociali, Centri di Aggregazione, Asl, Caritas, Banco Alimentare, Sant'Egidio, ANFAS, etc.

La sua vasta rete di partenariati garantisce una presenza capillare sul territorio. La rete verrà utilizzata per diffondere le comunicazioni riguardo la ricerca di Giovani con Minori opportunità, e nello specifico con difficoltà economiche.

Rivolgendo le attività all'Assistenza di persone con particolari fragilità economiche e sociali, il bacino d'utenza garantisce l'intercettazione di quei nuclei familiari che, già beneficiari di attività possono avere al loro interno un membro interessato allo svolgimento del servizio civile accedendo ai posti riservati.

La Cri realizza ogni anno una specifica campagna di comunicazione e informazione per promuovere l'adesione dei giovani al servizio civile nell'ambito dei progetti approvati.

La comunicazione verso il mondo giovanile e in genere verso l'intera popolazione è considerata dalla Croce Rossa un fattore strategico direttamente connesso alle capacità di engagement dei Volontari. Il target principale della campagna sarà quindi la fascia della popolazione direttamente interessata alla partecipazione attiva al Servizio Civile Universale (18 – 28 anni) e, in seconda battuta, le loro famiglie, le strutture ospitanti i migranti, e gli attori principali delle reti sociali nelle quali i giovani sono coinvolti (centri sportivi, centri di aggregazione sociale, oratori, ecc.).

Nell'ambito della campagna di comunicazione e informazione sarà dato particolare risalto all'opportunità per la fascia di giovani con difficoltà economiche di accedere a posti riservati.

19.5) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

20) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.*

NO

20.1) *Paese U.E. (*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

20.5 a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

--

20.7) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

21) *Tutoraggio*

X

21.1 *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi, così come indicato all'interno del portale Helios, e sarà avviato a partire dal 7° mese. In ogni settimana del periodo di tutoraggio un giorno di servizio sarà dedicato alla realizzazione delle attività previste. Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27 distribuite come segue:

	Attività obbligatorie		Attività facoltative	
	Ore di gruppo	Ore individuali	Ore di gruppo	Ore individuali
	19	4	2	2
<i>Tot ore</i>	23		4	
<i>Tot ore tutoraggio</i>	27			

Per una migliore esposizione della distribuzione delle attività riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle attività previste e diversificate fra quelle obbligatorie e quelle facoltative:

Attività Obbligatorie/Opzionali	Macro Fase	Descrizione	N. Ore gruppo	N. Ore individuali	Tot ore	
Obbligatorie	A. <i>Autovalutazione</i>	Attività di autovalutazione attraverso la somministrazione di questionari e laboratorio di gruppo	8	2	10	
	<i>B. Orientamento Lavorativo</i>	Workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari:				8
		B1- Workshop sul Curriculum Vitae		1	1	
		B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale		3	1	
	B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione		2	/		
	C. <i>Servizi per il lavoro</i>	Lezione frontale per promuovere conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari	5	/	5	
Opzionali	D. <i>Contatti Agenzie per il Lavoro</i>	Ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio.	2	2	4	

Di seguito riportiamo la distribuzione temporale che intendiamo adottare per la realizzazione delle attività sopra descritte:

		SETTIMANE											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Tutoraggio	A	■	■	■									
	B1				■	■							
	B2						■	■					
	B3							■	■				
	C								■	■	■		
	D										■	■	

Tutte le attività ideate saranno somministrate sia in presenza, presso le sedi di realizzazione, che in modalità online, quest'ultima per il 45% delle ore totali. La scrivente assicura di verificare che ciascun operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o, comunque, ne garantisce la fornitura.

Il percorso di tutoraggio si intende concluso con il rilascio della certificazione delle competenze acquisite dai giovani operatori volontari durante l'anno di Servizio Civile Universale. Il percorso di rilascio del certificato delle competenze sarà svolto da ente titolato ai sensi del Dlgs n°13/2013 così come indicato alla voce 12 del presente progetto e nei dettagli descritti nell'allegata lettera di impegno da parte dello stesso.

21.2 Attività obbligatorie (*)

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Questionari di autovalutazione
- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari. L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:

- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;

- Esplorazione e valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo Youthpass o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello Skills Profile tool for Third Country Nationals, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi;
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc.). Sarà inoltre approfondita la propria capacità di definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale, recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni, conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;
- Workshop sul Colloquio di Selezione: tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo. In queste occasioni saranno approfondite anche le dinamiche psicologiche ed emotive, personali e relazionali, utili a potenziare le capacità di adottare uno stile comunicativo assertivo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile. (pt. 12 scheda progetto ed allegata lettera d'impegno) Infatti, il rilascio della suddetta certificazione delle competenze è subordinato al completamento del percorso di tutoraggio così come previsto all'interno del progetto stesso.

21.3 Attività opzionali

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.

21.4 Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) ()*

- Roberta Fusacchia
- Clelia Romeo
- Massimiliano Salfi
- Sara Gatti